

CAPANNORI

VERSO LE URNE CONFERMA PER IL CENTRODESTRA ENTRO DUE GIORNI, M5S VERSO L'OK

Bartolomei c'è, Lunardi attende il placet

I VERTICI regionali della Lega e degli alleati hanno indicato nel giorno 8 febbraio la scadenza per la comunicazione ufficiale del candidato a sindaco per Capannori, in vista delle amministrative del 26 maggio che rinnoveranno il consiglio. A poco più di 2 mesi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle liste, manca ancora l'ufficialità. Salvatore Bartolomei è in pole position e salvo clamorose sorprese sarà l'alfiere del centrodestra. La scelta è caduta su di lui, che poi dovrà accettare la sfida. Ex consigliere comunale e regionale, fuori dalla politica dal 2015. Sembrano essere tramutate le chance per Paolo Rottani, Udc, attuale esponente

dell'opposizione in consiglio, in lizza fino all'ultimo. All'interno della coalizione sembra che ci siano state forze che hanno spinto per un profilo più marcatamente di destra, mentre si è elisata la proposta Spadaro.

QUINDI lo scenario che si vivrà nelle prossime settimane è costituito da Bartolomei da un lato e il sindaco uscente, Luca Menesini, dall'altro, sostenuto dal Pd e da un gruppo che comprende i moderati. Ma in campo scenderà anche il Movimento 5 Stelle, che nel 2014 riuscì a far entrare due consiglieri. Simone Lunardi (vedi foto) è il favorito, si è detto da mesi. I

pentastellati hanno già pronta la squadra, ma stanno attendendo il placet da Roma, poiché nel mondo grillino vige regole e procedure da ottemperare. Al momento ancora non è stato svelato, ma dovrebbe esserci anche un quarto candidato, quello del Popolo della Famiglia. Insomma, un quesito per parlarne. Se si andrà al ballottaggio, il 9 giugno 2019, bisognerà verificare dove andranno a finire i voti raccolti dai 5 Stelle e quanto inciderà l'eventuale accostamento, che comunque si riduce per le comunali, in questo caso però abitate alle Europee. A breve, dunque, se sapremo di più. Si voterà anche a Montecalvo.

Massimo Stefanini



Croce di Guamo, spunta ditta dal cuore d'oro

L'azienda si è offerta di ripristinare il monumento danneggiato durante un incidente

di BARBARA DI CESARE

IMPORTANTI novità per la croce di Guamo che giace a terra da alcuni mesi, dopo che un incidente tra due mezzi all'incrocio tra via di Pontestrada e via di Sottomonte l'aveva resa pericolante e costretto i vigili del fuoco ad appoggiarla a terra nel vicino campo. Proprio in questi giorni si è fatta avanti una ditta di Guamo, la Marchini Costruzioni, che si è



BUONA VOLONTÀ Ghilardi, Marchini e Zana di fronte alla Croce di Guamo rialzata al 1878 e creata per volontà di Niccolò Ghilardi

A TERRA
L'opera in ferro si trova tra via di Pontestrada e via di Sottomonte

offerta di ripristinarla a proprie spese. Per iniziativa Piercarlo Marchini, titolare della ditta insieme al fratello Valerio, accompagnato dal presidente del consiglio comunale di Capannori, Claudio Ghilardi, con l'architetto Antonio Zana hanno effettuato un primo sopralluogo per comprendere l'entità dei lavori da eseguire. Un gesto

di generosità verso la comunità che affonda le radici nel legame dell'azienda e della famiglia Marchini con il paese di Guamo.

«SIAMO attivi su questo territorio da cinque generazioni – racconta Piercarlo Marchini – e non a caso, 25 anni fa, in un'occasione simile, mio padre si offrì di siste-

mare la croce pro-bono, come vogliamo fare noi oggi anche in quel caso era stata danneggiata dopo un incidente. Ci passiamo di fronte tutti i giorni e ci dispiace vederla in queste condizioni, poggiata per terra in un campo.

LA CROCE monumentale di Guamo, datata 1878 e stata realiz-

zate in ferro per volontà di Niccolò Ghilardi, come riporta la scritta sul basamento su cui poggiava, che invita a pregare per ottenere indulgenza. «L'amministrazione comunale – aggiunge il presidente del consiglio Claudio Ghilardi – si è già interessata per realizzare l'intervento, sono state ipotizzate anche diversi spostamenti perché una volta ripristinata sia messa in un punto meno pericoloso. Comunque sono tutte decisioni che saranno prese insieme alla Soprintendenza di Lucca.

L'AMMINISTRAZIONE infatti aveva già annunciato nelle settimane passate il progetto allo studio per migliorare l'incrocio fra via di Pontestrada e via di Sottomonte, uno dei più rischiosi. Fra le ipotesi avanzate quella di realizzare la rotatoria tanto attesa dagli abitanti. Per risolvere la situazione e mettere in sicurezza la croce monumentale, i proprietari del terreno su cui sorge a filo strada, si sono anche offerti di approvare il suo spostamento un pochino più internamente rispetto al filo di strada.

Attopascio

Trasporto disabili Pronto nuovo mezzo per Fratres

PARTONO ad Attopascio i Progetti del Cuore, per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito, ai cittadini diversamente abili del comune. Sul territorio verrà presto fornito un mezzo in comodato d'uso gratuito per due anni, durante i quali il servizio sarà garantito e gestito in maniera integrale: dall'alimentazione del mezzo per il trasporto disabili, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura casco). A riceverlo l'associazione Fratres che avrà presto a disposizione un Fiat Doblo attrezzato per il trasporto dei diversamente abili.

A SOSTENERE il progetto anche l'artista Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei Progetti del Cuore: «La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita ai cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i Progetti del Cuore come quello che si sta portando avanti ad Attopascio».

M.S.

PORCARI SEGNALEZIONI E LAMENTI PER IL VIA VAI DI CLIENTI. I RESIDENTI CHIEDONO CONTROLLI

Ore piccole per il centro massaggi, è polemica

ALCUNI residenti si sono lamentati per uno strano via vai, con auto e movimenti di vari individui. Sul blog "Sei porcari se...". In particolare, alcuni cittadini hanno messo in evidenza che nei pressi di un centro massaggi della periferia del paese con la Torretta, si notano spesso persone anche di sera. In questa fase, però, tutto sarebbe confinato in segnalazioni limitate ai social media. Al Comune, infatti, non risultano esposti o lamenti. L'argomento è piuttosto delicato e quindi deve essere trat-

tato con la massima prudenza, anche se ieri era uno dei più gettonati in centro.

QUESTE voci e indiscrezioni, perché di questo attualmente si parla, sono giunte anche all'orecchio del sindaco, Leonardo Fornaciari, il quale ha preso atto di quanto accaduto e raccontato on line e per questo motivo ha già attivato le procedure per poter esprire i dovuti accertamenti del caso, che verranno eseguiti quanto prima. Nel 2015, sempre a Porcari, un

esercizio commerciale di questo settore venne temporaneamente chiuso dopo un blitz dei carabinieri che riscontrarono però soltanto irregolarità di natura amministrativa, ad esempio mancavano i titoli e le autorizzazioni per poter far lavorare alcune persone in quel locale, ma sotto il profilo igienico venne dimostrato che era tutto ok. Si applica ancora la sanzione pecuniaria da 15mila euro e l'attività venne temporaneamente sospesa.